



SCUOLA PARITARIA
DON CARLO SAN MARTINO

CHRISTMAS EDITION

**Drizziamo le antenne
per un Natale da sogno**

Seguici sul nostro sito e sui
nostri canali Facebook e Instagram





LA VOCE SI TRASFORMA... NEL NOSTRO NATALE

Nella nostra scuola lavoriamo tutti insieme: dai più piccoli ai più grandi! Quest'anno stiamo lavorando ad una fiaba in cui ogni ordine partecipa con un elemento. Ai ragazzi di prima media è stato chiesto di scrivere delle storie sul tema del Natale che sono state poi lette a tutti i bambini di Rigola.

I bimbi della primavera, una volta conosciute le fiabe, hanno realizzato gli sfondi su cui si animeranno le storie; all'infanzia, abbiamo costruito le ambientazioni (i boschi) in cui le storie sono ambientate. Le fiabe verranno poi musicate grazie al lavoro dei bambini della scuola primaria mentre i ragazzi delle medie, essendo gli artefici delle fiabe, hanno il compito di realizzare i personaggi.

Eccone un piccolo assaggio:

“C'era una volta, in un luogo magico nascosto nella foresta innevata, un piccolo elfo di nome Timmy. Timmy era diverso dagli altri elfi: aveva un cuore coraggioso e occhi scintillanti di curiosità, ma, nonostante le sue buone intenzioni, era spesso trattato male da un elfo burbero e brontolone di nome Grumplin.

Ogni anno, gli elfi lavoravano instancabilmente per preparare i regali di Natale per i bambini di tutto il mondo. Era un compito difficile e magico.

Timmy si impegnava tanto in questo importante compito, ma nonostante ciò Grumplin lo prendeva in giro e lo chiamava "elfo impacciato".

Timmy si sentiva un po' triste, ma un giorno, mentre raccoglieva bacche nei boschi per decorare i regali, scoprì una strana pietra magico coperta di neve dorata. Era un antico amuleto e quando lo toccò, sentì un calore speciale che si diffondeva nel suo cuore: aveva scoperto la Magia del Natale [...]"

...TO BE CONTINUED



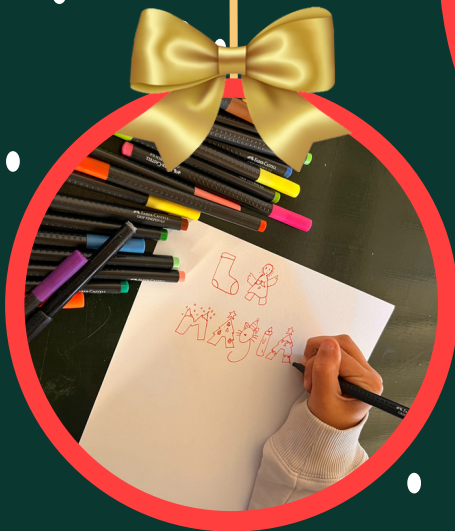
LABORATORIO DI ARTE SCUOLA SECONDARIA



**ORSETTI
ARCOBALENO**



RICCI



**SEZIONE
PRIMAVERA**

I NOSTRI ARTISTI

Scrittori, musicisti e elfi a caccia
di materiali naturali!





**PERCORSO
MOTORIO
TEMATICO**



**CHRISTMAS
DANCE**



IL NOSTRO OPEN DAY

**Domenica 12 novembre 2023, la scuola primaria
Don Carlo San Martino ha aperto le sue porte
e ha accolto i bambini con le loro famiglie in
un'atmosfera dal sapore natalizio!**



**ENGLISH
LAB**



**ENGLISH
CHRISTMAS
LAB**



**LETTURA
ANIMATA**




**Assaporiamo insieme l'attesa di
uno dei giorni più emozionanti
e luminosi dell'anno!**






ALABASTER, FATA FIOCCA E LA MAGICA NOTTE DI NATALE



C'era una volta, in un bosco di conifere della Brianza, un piccolo villaggio innevato. Un giorno, mentre tutti stavano con il naso all'insù a guardare la neve e le campane suonavano in lontananza, si udì la voce del sindaco dire: "Abitanti del villaggio! Quest'anno dobbiamo preservare la nostra meravigliosa foresta, quindi al posto della gara di abeti addobbati faremo una gara di pupazzi di neve!"


Tutti i bambini risero e saltarono per la gioia e si misero subito all'opera, cantando tutti insieme allegre canzoni natalizie.

Improvvisamente si sentì un grande spazzaneve avvicinarsi e una voce da dentro urlare: "Che succede qui? Che cosa state facendo? Sono Antonio, lo spazzaneve, e questa è la mia aiutante lince; il mio compito è di portare via la neve da tutte le strade, quindi distruggerò i vostri pupazzi."



Al suo fianco la lince delle nevi, ruggendo, disse: "Quando eravamo bambini, ci rubarono tutti i regali di Natale rovinando la nostra festa. Se non possiamo essere felici noi, non lo sarà nessuno!"

E senza aspettare altro tempo i due cattivoni passarono sulla piazza con lo spazzaneve e portarono via tutta la neve del villaggio. Tutti gli abitanti del villaggio si rattristarono, le lacrime copiose dei bambini caddero a terra risvegliando una meravigliosa fata vestita di bianco che riscaldò il cuore di tutti con un bellissimo canto.



“Cari bambini, io sono Fata Fiocca e sono qui per aiutarvi. Appaio sempre ai bambini buoni che invocano il mio aiuto. Le vostre lacrime mi hanno risvegliata e sono corsa in vostro soccorso. Il disastro è troppo grande, però, non posso farcela da sola, mi serve un aiutante. Qui c'è bisogno di tantissima magia”.

E così tutti i bambini del villaggio chiamarono a gran voce: “ALABASTER, Alabaster, vieni a sistemare questo DISASTER!”

In men che non si dica, in una nuvola di fumo comparve un piccolo esserino paffutello, con lunga barba bianca e un divertente cappello a punta. Era lo gnomo protettore del villaggio che da tantissimo tempo dormiva nella sua casetta nell'albero.

“Chi mi ha chiamato dal mio mondo fatato? C'è qualche problema da risolvere? Da anni nessuno chiedeva più i miei servizi. Sono un po' arrugginito, ma mi darò da fare. Del resto, ho anni di esperienza alle spalle.”

“Caro Alabaster”, disse la fatina, “dobbiamo ricostruire i pupazzi di neve di questi cari bambini.”

“Mettiamoci subito al lavoro, non vedo l'ora!” disse Alabaster.

E così tutti gli abitanti del villaggio si misero al lavoro insieme con Alabaster e Fata Fiocca. Il contadino Gustav portò le carote per i nasi, il falegname Thon i rami per le braccia, la magliaia Nevina i guanti e le sciarpine e persino il vecchio sarto Thomas portò dei bellissimi bottoni per fare gli ultimi dettagli. C'era tutto quello che serviva per fare dei pupazzi ancor più belli di prima, ma nonostante fossero splendidi mancava ancora qualcosa...

La neve!



SCAN ME



Alabaster e Fata Fiocca decisero allora di utilizzare la loro magia per organizzare una bellissima festa in onore di tutti i bambini. E in meno che non si dica, fu imbandita una splendida tavola di Natale. C'era di tutto per bambini golosi, bambini intolleranti al glutine, per bambini con poco appetito e persino per i bambini capricciosi. C'era qualcosa per tutti.

Immaginate la sorpresa di Antonio lo spazzaneve e Rufus la lince quando scoprirono che alla festa c'era un regalo anche per loro! Eh sì, Fata Fiocca e Alabaster avevano preparato una pozione per i due cattivoni che potesse riscaldar loro il cuore e sciogliere l'antico rancore. E fu così che, Antonio e Rufus, bevendo la pozione magica, tornarono buoni ed aiutarono gli abitanti del villaggio a riportare in piazza tutta la neve.

Fu una festa indimenticabile e da quel giorno tutti i bambini del villaggio dormirono vicino ai loro pupazzi fino all'arrivo della primavera e nessuno fu più solo.


E tutti vissero felici e contenti quella magica notte di Natale e tutte quelle che seguirono, per anni e anni... Ancora se ne parla e si cantano gli auguri di Buon Natale di quel piccolo villaggio e dei suoi meravigliosi pupazzi di neve...

SCAN ME






TIMMY E L'AMULETO MAGICO




C'era un volta, in un luogo magico nascosto nella foresta innevata, un piccolo elfo di nome Timmy. Timmy era diverso dagli altri elfi: aveva un cuore coraggioso e occhi scintillanti di curiosità. Spesso, mentre aiutava gli altri elfi, cantava dolci canzoni, sognando per tutti un Natale pieno di musica e felicità.




Tuttavia, nonostante le sue buone intenzioni, Timmy era spesso trattato male da un elfo burbero e brontolone di nome Grumplin.

Ogni anno, gli elfi lavoravano instancabilmente per preparare i regali di Natale per i bambini di tutto il mondo. Era un compito difficile e magico.


Timmy si impegnava tanto in questo importante compito, ma nonostante ciò Grumplin lo prendeva in giro e lo chiamava "elfo impacciato".



Timmy si sentiva un po' triste, ma un giorno, mentre raccoglieva bacche nei boschi per decorare i regali, scoprì una strana pietra magica coperta di neve dorata.



Era un antico amuleto e quando lo toccò, un canto meraviglioso si alzò in cielo e Timmy sentì un calore speciale che si diffondeva nel suo cuore: aveva scoperto la Magia del Natale!



Con il suo nuovo potere magico, Timmy iniziò a fare piccoli atti di gentilezza in tutto il villaggio degli elfi. Con un tocco leggero, trasformava i rami nudi degli alberi in bellissime decorazioni natalizie e aiutava gli altri elfi a terminare i loro compiti più rapidamente.

La Magia del Natale portò gioia e sorrisi a tutto il villaggio, ad eccezione di Grumplin che, preso dalla gelosia, una notte rubò l'amuleto magico a Timmy ma, quando tentò di usarlo, non accadde nulla. La Magia del Natale sapeva che il suo cuore era freddo e avido. Arrabbiato, Grumplin gettò via la pietra che, cadendo, si spezzò in due parti perfettamente uguali, sprigionando una luce scintillante.

Attratto da quel bagliore, Timmy corse a vedere cos'era successo, trovò le due parti dell'amuleto e Grumplin che piangeva arrabbiato. Si avvicinò a lui e gli donò una delle due parti del suo prezioso tesoro.

A quel gesto, Grumplin sentì un calore speciale che si diffondeva nel suo cuore: finalmente anche lui scopriva la Magia del Natale!

Tutti gli elfi accorsero a festeggiare e l'intero villaggio iniziò a risplendere di gioia e magia che ben presto si diffusero sempre più lontano. Da ogni parte del mondo si udivano canti innalzarsi in cielo, le piazze si illuminavano di meravigliose luci; bambini, elfi, angeli cantavano insieme solenni cori natalizi.

Il giorno di Natale i bambini di tutto il mondo ricevettero i regali meravigliosi fatti con amore dagli elfi e da quel giorno Timmy fu considerato un vero eroe: aveva imparato che la magia più potente di tutte è la gentilezza nel cuore e la generosità dei gesti.

Il Natale è un momento bellissimo per diffondere amore e felicità. E da quel giorno, grazie a Timmy, il Natale per tutti fu ancora più magico e speciale.



SCAN ME



